



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*De Rogatis - Fioritto*

Via Marconi – Villaggio studentesco “Dr. V. Zaccagnino” - 71015 San Nicandro Garganico (FG)

Tel. 0882/472582 Fax 0882/476525

Sito Web: [www.derogatisfioritto.edu.it](http://www.derogatisfioritto.edu.it)



***Documento del Consiglio***  
***della classe 5<sup>A</sup>***  
***Istituto Professionale***  
***Servizi per la sanità e***  
***l'assistenza sociale***

A.s. 2023/24



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse

## 1. Presentazione della classe

(Composizione, provenienza territoriale, osservazioni sulle dinamiche relazionali, osservazioni generali sul percorso formativo, presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline, osservazioni sul metodo di studio, livelli generali raggiunti)

La classe si compone di 12 studenti, quattro femmine e otto maschi, tutti residenti a San Nicandro Garganico e provenienti da questo istituto, giunti in quinta dopo un regolare percorso quinquennale. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e, la maggior parte degli studenti, ha avuto un atteggiamento quasi sempre improntato al rispetto delle regole, alla disponibilità e alla collaborazione. Gli studenti si diversificano per capacità, impegno, interessi, tratti caratteriali, livelli di preparazione e comportamento. Nel complesso è possibile individuare stili di apprendimento e abilità molto diversi, con differente approccio alle discipline. L'impegno, per gran parte di essi, è risultato generalmente poco proficuo e piuttosto discontinuo e superficiale. Non tutti gli studenti dimostrano capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo. Gli obiettivi didattici e formativi individuati dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico sono stati conseguiti, quindi, in modo differenziato, pur permanendo in qualche alunno una certa fragilità nelle materie di indirizzo. Buona parte della classe, pur avendo raggiunto livelli di preparazione sufficiente, anche con attività di recupero, ha dimostrato una partecipazione superficiale e discontinua all'attività didattica, a volte con scarso interesse e una bassissima motivazione personale. Si evidenzia nella classe un ristretto gruppo di studenti motivato, che si è distinto per la partecipazione costruttiva all'attività scolastica e per l'approfondimento delle conoscenze, raggiungendo buoni risultati in quasi tutte le discipline e dimostrando così una maturazione nel corso del triennio.

Nel complesso, però, la classe ha raggiunto, alla conclusione del triennio, una crescita dal punto di vista umano e culturale. La maturazione personale non solo ha favorito i rapporti di collaborazione con gli insegnanti, ma ha nello stesso tempo rafforzato la coesione e la solidarietà tra compagni ed ha favorito un clima positivo di relazioni interpersonali. La difficoltà principale, nonostante si tratti di una classe quinta, resta ancora l'autonomia nella gestione dei compiti e la consapevolezza del ruolo di studente nell'assunzione delle proprie responsabilità e dei doveri. Grande rilevanza per la storia di questa classe hanno avuto i due anni di didattica a distanza conseguenti alla pandemia che hanno accresciuto la demotivazione e la conseguente disaffezione per la scuola in quella fascia di studenti fragili sia per carenze strutturali di base che per svantaggio socioculturale familiare. I rapporti con le famiglie, nel corso degli anni, sono stati improntati alla trasparenza, alla cordialità e al rispetto. Nel corso di tutto l'anno scolastico sono state svolte attività di recupero in itinere; in particolare all'inizio del secondo periodo didattico, a seguito degli esiti dello scrutinio intermedio, si è svolto il recupero curricolare, al termine del quale sono state effettuate delle prove scritte/orali i cui esiti sono stati comunicati agli interessati tramite registro elettronico.



## 2. Profilo in uscita

### **Profilo culturale, educativo e professionale**

Il Diplomato nell'indirizzo «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale» possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi e presenti nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP); inoltre consegue risultati specifici dell'indirizzo declinati nei termini delle competenze sotto elencate:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della

valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dal codice ATECO adottato dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitato a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q – Sanità e assistenza sociale

Q – 86 Assistenza sanitaria

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166:

Servizi socio-sanitari.



### 3. Discipline



# Lingua e letteratura italiana

## a) Obiettivi raggiunti

Riconoscere le linee essenziali della letteratura italiana e dei suoi principali esponenti. Saper comprendere gli elementi essenziali di un testo di forma poetica e narrativa.

## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>1</sup>	Tempi
Il Positivismo; la Scapigliatura; Realismo, Naturalismo e Verismo; Decadentismo. Vita, opere e poetica di G. Carducci, E. Praga, A. Boito, G. Verga, G. Pascoli e G. d'Annunzio.	Settembre-Febbraio
IL romanzo del primo Novecento; Il Crepuscolarismo, il Futurismo e l'Ermetismo. Vita, opere e poetica di I. Svevo, L. Pirandello, G. Ungaretti, E. Montale.	Marzo-Maggio

## c) Metodi

- Lezioni frontali
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curriculari

## d) Mezzi

Libri di testo in uso: IL TESORO DELLA LETTERATURA

- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
- Audiovisivi e filmati

## e) Spazi

- Aula fisica

## f) Criteri di valutazione adottati<sup>2</sup>

- Griglia n. 3 prova scritta di italiano - Tipologia A
- Griglia n. 4 prova scritta di italiano - Tipologia B
- Griglia n. 5 prova scritta di italiano - Tipologia C
- Griglia n. 16 scala di valutazione per tutte le altre discipline e per l'orale
- Griglia n. 20 prova scritta di italiano per l'esame di Stato - Tipologia A
- Griglia n. 21 prova scritta di italiano per l'esame di Stato - Tipologia B

<sup>1</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.

<sup>2</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).



- Griglia n. 22 prova scritta di italiano per l'esame di Stato - Tipologia C
- Griglia n. 23 – Ambito umanistico: italiano – per DSA e BES - scritto
- Griglia n. 24 – Ambito umanistico – per DSA e BES – orale

### g) Strumenti di valutazione adottati

- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato
- Domande a risposta aperta e sintetica
- Domande a risposta vero o falso o multipla

## Lingua francese

### a) Obiettivi raggiunti

- Comprendere i punti chiave di argomenti relativi all'indirizzo di studio, come le fasi della vita dell'uomo, l'adolescenza con i relativi rischi, il mondo degli adulti, le malattie e l'handicap, il mondo del lavoro.
- Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua.
- Saper produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.
- Saper spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

### b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>3</sup>	Tempi
Le mode d'action des substances psychoactives sur le cerveau. La maladie du jeu: la ludopathie. La dépendance du jeu. Les principales Maladies Sexuellement Transmissibles. Le SIDA. Une mauvaise socialisation. Le harcèlement en milieu scolaire. Les troubles du comportement alimentaire. Le harcèlement scolaire. Le cyber-harcèlement. Le happy slapping o vidéolynchage. Cittadinanza e costituzione : Harcèlement scolaire, que dit la lois ? Vieillesse, sénescence et sénilité. Les différentes modalités de vieillissement. Les différentes personnalités face au vieillissement. L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée. La solitude des personnes âgées: un défi social. Manger anti-âge. L'alimentation des seniors. L'alimentation en ménopause. Les personnes	Settembre-Febbraio

<sup>3</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.

<p>âgées et les maladies des os et des articulations. L'ostéoporose, l'arthrite, l'arthrose. Les problèmes de vue chez les personnes âgées : la presbytie. Cataracte, glaucome et dégénérescence maculaire. La presbyacousie.</p>	
<p>La maladie de Parkinson, son évolution et son traitement.          La maladie d'Alzheimer: une véritable "épidémie silencieuse".          Les troubles cardiovasculaires. Les Accidents Vasculaires Cérébraux.          Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées.          Cittadinanza e costituzione: La politique sociale en faveur des personnes âgées.          Le syndrome de Down.          Handicap, déficience et incapacité.          L'épilepsie.          Les troubles de l'apprentissage (troubles Dys).          Les établissements et services de travail en faveur des personnes handicapées.          Cittadinanza e costituzione : La législation en faveur des personnes handicapées.</p>	<p>Marzo-Maggio</p>

### c) Metodi

- Lezioni frontali
- Assegnazione di attività su Registro Elettronico
- Problem solving
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari
- Visione video Youtube, Film, visione e creazione di PowerPoint, immagini e video

### d) Mezzi

Libri di testo in uso: P: Revellino - G. Schinardi - E- Tellier "Enfants, ados, adultes, devenir professionnel du secteur" CLITT editore

- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
- Audiovisivi e filmati
- Utilizzo di applicativi complementari di GSuite (Moduli
- Documenti
- Jamboard ecc.)
- Siti di contenuto didattico/culturale

### e) Spazi

- Aula fisica
- Laboratori scolastici





## f) Criteri di valutazione adottati<sup>4</sup>

- Griglia n. 9 lingua straniera 1- 2- 3 - prova scritta (le lingue straniere studiate sono: francese-inglese- spagnolo)

## g) Strumenti di valutazione adottati

- Prove scritte su consegna guidata con o senza materiale di appoggio
- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato
- Domande a risposta aperta e sintetica
- Domande a risposta vero o falso o multipla
- Produzione di comunicazioni multimediali

# Matematica

## a) Obiettivi raggiunti

Una parte della classe sa individuare le principali proprietà di una funzione, sa individuare dominio, segno, intersezioni con gli assi di una funzione; Sa rappresentare il grafico di funzioni polinomiale, funzione razionale fratta e di una funzione irrazionale;

una piccola parte della classe ha appreso il concetto di limite di funzione, sa calcolare il limite di funzioni razionali e di funzioni irrazionali semplici. Sa determinare gli asintoti di una funzione e rappresentarli graficamente;

Una parte della classe sa calcolare la derivata prima di una funzione.

Sa utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate; Sa riconoscere e costruire semplici relazioni e funzioni; Comprendere ed interpretare il senso dei formalismi matematici introdotti; Sa matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari

## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>5</sup>	Tempi
Equazioni e disequazioni di I grado , II grado, fratte ed irrazionali.	Settembre-Febbraio

<sup>4</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).

<sup>5</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.

Definizione di funzione. Dominio e condominio di una funzione. Calcolo di n punti di una funzione. Funzioni iniettive surriettive e biunivoche. Classificazione delle funzioni. Funzioni algebriche e trascendenti. Intersezioni tra la funzione e gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione razionale intera, fratta e irrazionale.	
Definizione di intorno completo, destro e sinistro di un punto reale lungo l'asse x e y. Osservazione grafica del comportamento di una funzione in un intorno del punto reale c. Definizione di Limite di funzione e calcolo del limite finito ed infinito di funzioni razionali ed irrazionali. Continuità. Calcolo della derivata prima, determinazione di massimi e minimi relativi.	Marzo-Maggio

### c) Metodi

- Lezioni frontali
- Assegnazione di attività su Registro Elettronico
- Problem solving
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore extra-curricolari

### d) Mezzi

- Libri di testo in uso: Colori della Matematica - edizione bianca volume A- Leonardo Sasso, Ilaria Fragni - Petrini
- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
  - Audiovisivi e filmati
  - Siti di contenuto didattico/culturale

### e) Spazi

- Aula fisica

### f) Criteri di valutazione adottati<sup>6</sup>

- Griglia n. 6 prove scritte di matematica e matematica con informatica

### g) Strumenti di valutazione adottati

- Prove scritte su consegna guidata con o senza materiale di appoggio
- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato
- Domande a risposta aperta e sintetica

<sup>6</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).



## Metodologie operative

### a) Obiettivi raggiunti

UDA 1. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio.

UDA2 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolto ai bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

UDA3. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi.

UDA4. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

UDA5. Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari

UDA Interdisciplinare: Educazione all'affettività "Violenza di Genere".

Competenze chiave: Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione a favore di soggetti a rischio, identificare le caratteristiche e strutturare interventi multifattoriali e multidimensionali per favorire il benessere bio-psico-sociale.

EDUCAZIONE CIVICA: "Lo Sviluppo Sostenibile", competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.



## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>7</sup>	Tempi
UDA 1- "ETICA E DEONTOLOGIA" UDA2 -"I PROGETTI NEI SERVIZI E PER I SERVIZI" UDA3- "LE TECNICHE DI FACILITAZIONE DELLA COMUNICAZIONE CON L'UTENTE" EDUCAZIONE CIVICA: LO SVILUPPO SOSTENIBILE "L'AGENDA 2030".	Settembre-Febbraio
UDA 4- "MALATI TERMINALI E FINE DI VITA" UDA 5- "ATTIVITA' RIABILITATIVE E CO-TERAPIA" UDA INTERDISCIPLINARE: " EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA': VIOLENZA DI GENERE" EDUCAZIONE CIVICA: LO SVILUPPO SOSTENIBILE "L'AGENDA 2030".	Marzo-Maggio

## c) Metodi

- Lezioni frontali
- Assegnazione di attività su Registro Elettronico
- Problem solving
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari
- Attività di laboratorio; Lavoro di gruppo; Brainstorming; Apprendimento Cooperativo, Lezione dialogata; Metodo deduttivo e induttivo.

## d) Mezzi

Libri di testo in uso: VOLUME 2: CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE (Laboratori per i Servizi Sociosanitari).

AUTORE: GRAZIA MUSCOGIURI, DANIELA PALERMO.

EDITORE: HOEPLI

- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
- Audiovisivi e filmati
- Siti di contenuto didattico/culturale
- LIM, PC.

<sup>7</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.



## **e) Spazi**

- Aula fisica
- Laboratori scolastici

## **f) Criteri di valutazione adottati<sup>8</sup>**

- Griglia n. 14 Prove pratiche/ grafiche di: Scienze integrate (Fisica); Scienze integrate (Chimica); Informatica; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Metodologie operative
- Griglia n. 19 scala di valutazione per Educazione civica per le prove orali di tutte le discipline
- Griglia n. 24 – Ambito umanistico – per DSA e BES – orale

## **g) Strumenti di valutazione adottati**

- Prove scritte su consegna guidata con o senza materiale di appoggio
- Domande a risposta aperta e sintetica
- Produzione di comunicazioni multimediali
- Attività laboratoriali di pratica: Manufatti realizzati per diverse tipologie di utenza, Verifica degli apprendimenti dalla teoria alla pratica.

# **Psicologia generale ed applicata**

## **a) Obiettivi raggiunti**

- 1)Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- 2)Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- 3)Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- 4)Acquisire gli strumenti indispensabili per comprendere e relazionarsi con le principali forme di disagio individuale e sociale che prevedono l'intervento di operatori socio-sanitari.

---

<sup>8</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).



5)Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità ,dei minori, degli anziani, delle persone con svantaggio sociale e delle famiglie multiproblematiche, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

6)Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

7)Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione a favore di soggetti a rischio, identificare le caratteristiche e strutturare interventi multifattoriali e multidimensionali per favorire il benessere bio-psico-sociale.

## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>9</sup>	Tempi
UDA1:TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO Unità 1: Le Principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari Unità2: Metodi di analisi e di ricerca in psicologia UDA2: GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO Unità 3: La figura professionale dell'operatore socio-sanitario Unità4: L'intervento sui minori e sui nuclei familiari Unità5: L'intervento sui soggetti diversamente abili	Settembre-Febbraio
UDA INTERDISCIPLINARE: " Educazione all'affettività" -Adolescenza e sessualità -Identità di genere e orientamenti sessuali  UDA 2: GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO Unità 6: L'intervento sulle persone con disagio psichico Unità 7: L'intervento sugli anziani Unità 8: L'intervento sui soggetti dipendenti  UDA 3: GRUPPI E INTEGRAZIONE SOCIALE Unità 9: Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo Unità 10: L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro	Marzo-Maggio

## c) Metodi

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari
- Lezione dialogata;Brainstorming;Apprendimento cooperativo;Lavoro di gruppo;Critical Thinking;Attività individualizzate.

<sup>9</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.



#### **d) Mezzi**

Libri di testo in uso: Como Annuska, Clemente Elisabetta, Danieli Rossella " La comprensione e l'esperienza" Corso di Psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti professionali servizi socio-sanitari. Edizione Paravia.

- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
- Audiovisivi e filmati
- Siti di contenuto didattico/culturale
- LIM, PC.

#### **e) Spazi**

- Aula fisica

#### **f) Criteri di valutazione adottati<sup>10</sup>**

- Griglia n. 8 Prova scritta scienze umane: antropologia- pedagogia- psicologia- sociologia; psicologia generale ed applicata
- Griglia n. 16 scala di valutazione per tutte le altre discipline e per l'orale
- Griglia n. 23 – Ambito umanistico: italiano – per DSA e BES - scritto
- Griglia n. 24 – Ambito umanistico – per DSA e BES – orale

#### **g) Strumenti di valutazione adottati**

- Prove scritte su consegna guidata con o senza materiale di appoggio
- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato
- Domande a risposta aperta e sintetica
- Domande a risposta vero o falso o multipla
- Produzione di comunicazioni multimediali

## **Lingua inglese**

#### **a) Obiettivi raggiunti**

- 1) Saper usare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

---

<sup>10</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).

2) Saper esprimere in modo scorrevole e corretto le conoscenze acquisite

## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>11</sup>	Tempi
-A HEALTHY DIET: The four macronutrients: Proteins, Carbohydrates, Vitamins and Minerals, Calcium and Fats -Eating disorders: Anorexia nervosa, Bulimia, Compulsive overeating  -BEING HELPFUL: -Child abuse -Domestic abuse  -EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ Unità didattica multidisciplinare -Violence against women	Settembre-Febbraio
-CAREERS IN THE HEALTHCARE FIELD 1. Hearing aid specialists 2. Radiographers 3. Scientific laboratory technicians-healthcare workers  ORIENTAMENTO: -The cover letter and the Curriculum Vitae -Tips for a successful job interview	Marzo-Maggio

## c) Metodi

- Lezioni frontali
- Assegnazione di attività su Registro Elettronico
- Problem solving
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari

## d) Mezzi

- Libri di testo in uso: BEING HUMAN'
- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
  - Audiovisivi e filmati
  - Siti di contenuto didattico/culturale

## e) Spazi

- Aula fisica

<sup>11</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.





## f) Criteri di valutazione adottati<sup>12</sup>

- Griglia n. 9 lingua straniera 1- 2- 3 - prova scritta (le lingue straniere studiate sono: francese-inglese- spagnolo)
- Griglia n. 27 – Ambito lingue straniere – per DSA e BES – interpretazione e produzione scritta
- Griglia n. 28 – Ambito lingue straniere – per DSA e BES – comprensione e produzione orale

## g) Strumenti di valutazione adottati

- Prove scritte su consegna guidata con o senza materiale di appoggio
- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato
- Domande a risposta aperta e sintetica
- Domande a risposta vero o falso o multipla

# Religione cattolica

## a) Obiettivi raggiunti

Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.

Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale; la custodia del creato, la pace e la nonviolenza, la cura della vita umana.

L'identità del cristianesimo in rapporto alle questioni sociali del mondo contemporaneo.

## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>13</sup>	Tempi
L'uomo si realizza nella comunione interpersonale. La dignità della persona a immagine e somiglianza di Dio. L'antropologia cristiana secondo la Gaudium et spes.	Settembre-Febbraio
Il personalismo cristiano. La visione dell'uomo nella costituzione Gaudium et spes. Unità di corpo e spirito. La dimensione corporea. La dimensione spirituale. La dimensione trascendente. La coscienza.	Marzo-Maggio

<sup>12</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).

<sup>13</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.



### **c) Metodi**

- Lezioni frontali
- Assegnazione di attività su Registro Elettronico
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari

### **d) Mezzi**

Libri di testo in uso: A CARTE SCOPERTE

- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
- Audiovisivi e filmati

### **e) Spazi**

- Aula fisica

### **f) Criteri di valutazione adottati<sup>14</sup>**

- Griglia n. 15 religione cattolica e attività alternativa

### **g) Strumenti di valutazione adottati**

- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato

## **Igiene e cultura medico-sanitaria**

### **a) Obiettivi raggiunti**

Definire il concetto di bisogno ed elencarne le possibili classificazioni.

Definire la gerarchia dei bisogni della piramide di Maslow..

Definire il concetto di bisogno sociosanitario ed elencare i comuni bisogni di cura e di assistenza.

Definire il ruolo del Servizio Sanitario Nazionale e indicare in modo appropriato le competenze e le attribuzioni dello Stato e delle Regioni.

---

<sup>14</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).

Definire il profilo professionale, i valori ed i principi del diplomato in servizi per la sanità e l'assistenza sociale e dell'operatore socio sanitario OSS.

Definire e classificare le professioni umane Definire e classificare nelle distinte aree specifiche le professioni di aiuto.

Definire e caratterizzare un progetto precisando i vantaggi del «lavorare per progetti».

Definire le caratteristiche che contraddistinguono la progettazione di interventi socio-sanitari.

Definire le tappe di un progetto di intervento individualizzato.

Imparare a realizzare un progetto di educazione alla salute prendendo a riferimento un caso di prevenzione di abuso alcolico.

Focalizzare le scale di valutazione quali presupposti indispensabili per la formulazione dei progetti di intervento individualizzati.

Precisare le caratteristiche di una scala di valutazione.

Definire concetto e requisiti fondamentali di scale di valutazione validate.

Definire caratteristiche, ruolo e utilizzo pratico delle più importanti scale di valutazione.

Definire il ruolo della Legge 104 e la procedura di riconoscimento dell'handicap Definire i servizi per la «presa in carico» dei soggetti diversamente abili.

Definire atti, progetti e servizi per l'inserimento scolastico dei diversamente abili Definire leggi, procedure, strutture e servizi per l'inserimento lavorativo dei diversamente abili.

Definire le disabilità intellettive..

Definire cause, sviluppo fisico e mentale, patologie correlate, diagnosi e trattamento della sindrome di Down..

Definire le disabilità motorie, sensoriali e neurologiche..



Definire epidemiologia, sintomi, classificazione clinica, patogenesi, cause, diagnosi e prevenzione delle epilessie.

Elencare i servizi rivolti ai diversamente abili Imparare a realizzare un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili prendendo a riferimento un caso di sindrome di Down.

Definire epidemiologia, cause, classificazioni, sintomi e quadro clinico, diagnosi e trattamento delle paralisi cerebrali infantili Definire epidemiologia, cause, patogenesi, quadro clinico, muscolatura interessata, diagnosi, terapia farmacologica e genica, riabilitazione delle distrofie muscolari di Duchenne e Becker.

Imparare a realizzare un piano di intervento individualizzato per minori prendendo a riferimento un caso di paralisi cerebrale infantile.

Definire le caratteristiche delle principali patologie degli anziani: malattie cardiovascolari, cerebrovascolari, dell'apparato respiratorio, diabete mellito, tumori maligni, osteoporosi, malattie del fegato, malattie dell'apparato genito-urinario.

Definire classificazioni, diagnosi e fasi delle demenze.

Definire sintomi, cause, diagnosi e terapia della demenza fronto-temporale

Definire sintomi e decorso, diagnosi e trattamento della demenza a corpi di Lewy.

Definire epidemiologia, patogenesi, eziologia, fattori di rischio, sintomi, decorso della malattia, diagnosi, terapie farmacologiche e non farmacologiche, prevenzione, assistenza al malato, comunicazione con il malato nella malattia di Alzheimer Definire epidemiologia, patogenesi, eziologia, sintomi, forme cliniche, diagnosi, terapia, possibili nuove strategie terapeutiche e assistenza al malato nella malattia di Parkinson.

## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>15</sup>	Tempi
- Bisogni socio sanitari e organizzazione dei servizi sanitari. - Organizzazione dei servizi per l'assistenza sociale. - Il diplomato in servizi per la sanità e l'assistenza sociale e l'operatore	Settembre-Febbraio

<sup>15</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.

<p>socio sanitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualifiche e competenze delle principali figure professionali operanti nei servizi.</li> <li>- L'elaborazione di un progetto di intervento.</li> <li>- Scale e tecniche di valutazione metodologica del lavoro sociale e sanitario.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scale e tecniche di valutazione metodologica del lavoro sociale e sanitario.</li> <li>- Principali modalità e procedure di intervento su soggetti diversamente abili.</li> <li>- Principali modalità e procedure di intervento sui minori.</li> <li>- Principali modalità e procedure di intervento sugli anziani.</li> </ul>	<p>Marzo-Maggio</p>

### c) Metodi

- Lezioni frontali
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari

### d) Mezzi

- Libri di testo in uso: Igiene e Cultura Medico Sanitaria (Simone per la scuola)
- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente

### e) Spazi

- Aula fisica

### f) Criteri di valutazione adottati<sup>16</sup>

- Griglia n. 16 scala di valutazione per tutte le altre discipline e per l'orale

### g) Strumenti di valutazione adottati

- Prove scritte su consegna guidata con o senza materiale di appoggio
- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato
- Domande a risposta aperta e sintetica
- Domande a risposta vero o falso o multipla

<sup>16</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).



- Produzione di comunicazioni multimediali

## Scienze motorie e sportive

### a) Obiettivi raggiunti

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita.

### b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>17</sup>	Tempi
<p>Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.</p> <p>Muoversi in sicurezza mettendosi anche alla prova in situazioni di aiuto e di difficoltà – Promozione della salute.</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tennis Tavolo: fondamentali e regole</li> <li>- Volley: fondamentali, ruoli e regole di gioco</li> <li>- Riconoscere “i pericoli nascosti” negli strumenti di comunicazione/interazione della rete. (bullismo e cyberbullismo) e prevenirli.</li> <li>- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive</li> <li>- La rianimazione cardiopolmonare (RCP) e disostruzione delle vie aeree; la sequenza del BLS</li> <li>- espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.</li> <li>- Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento, l'apparato locomotore.</li> <li>- Conoscere la terminologia il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</li> </ul>	Settembre-Febbraio
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi per stare in forma, le posture corrette, le funzioni vitali</li> <li>- Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e</li> </ul>	Marzo-Maggio

<sup>17</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.



l'arbitraggio - Basket: fondamentali, ruoli e regole di gioco - La corretta alimentazione - Difendere la nostra salute: le dipendenze - Educazione stradale: regole generali, segnaletica, limiti di velocità, incidenti stradali e dipendenze - Il calcio a 5 - Gli sport e le attività in ambiente naturale - Conoscenza di possibili percorsi all'aria aperta	
---	--

### c) Metodi

- Assegnazione di attività su Registro Elettronico
- Problem solving
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari
- Scoperta guidata "peer to peer"

### d) Mezzi

Libri di testo in uso: ENERGIA PURA - FIT FOR SCHOOL

- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
- Audiovisivi e filmati

### e) Spazi

- Aula fisica
- Palestra

### f) Criteri di valutazione adottati<sup>18</sup>

- Griglia n. 10 scienze motorie e sportive
- Griglia n. 16 scala di valutazione per tutte le altre discipline e per l'orale

### g) Strumenti di valutazione adottati

- Verifiche orali guidate da domande
- Prove pratiche

<sup>18</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).



# Diritto, economia e tecnica amministrativa

## a) Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: la maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate. ABILITÀ/COMPETENZE: la classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione. La maggior parte della classe espone in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico, solo alcuni mostrano incertezze nell'uso del linguaggio proprio della disciplina.

## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>19</sup>	Tempi
Diritto: IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO: L'AVVIO E LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO – LA SOSPENSIONE E L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E LE TUTELE SINDACALI – I CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI Educazione Civica: Lo sfruttamento del lavoro minorile	Settembre-Febbraio
Diritto:LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI : Bisogni socio – sanitari (Appunti del Docente) - Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari - La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore - La responsabilità nel settore socio-sanitario - Il consenso informato – Il segreto professionale. L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI - Il fundraising▪ Il crowdfunding Educazione Civica: La Pena di Morte	Marzo-Maggio

## c) Metodi

- Lezioni frontali
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari

## d) Mezzi

Libri di testo in uso: Persone, diritti e aziende nel sociale Vol.3 - Pearson

Educazione Civica: Il libro di Educazione Civica - Vol. Unico - Pearson

- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente

<sup>19</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.





## e) Spazi

- Aula fisica

## f) Criteri di valutazione adottati<sup>20</sup>

- Griglia n. 16 scala di valutazione per tutte le altre discipline e per l'orale
- Griglia n. 18 scala di valutazione per Educazione civica (ipotizzando una prova strutturata di 10 domande di diverse tipologie)
- Griglia n. 19 scala di valutazione per Educazione civica per le prove orali di tutte le discipline

## g) Strumenti di valutazione adottati

- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato
- Domande a risposta aperta e sintetica
- Domande a risposta vero o falso o multipla

# Storia

## a) Obiettivi raggiunti

Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Usare in maniera appropriata il lessico della disciplina.

Educazione Civica: Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti.

## b) Contenuti e tempi del percorso formativo

Contenuti <sup>21</sup>	Tempi
L'epoca della società di massa; La Prima Guerra Mondiale; La Rivoluzione Russa; I ruggenti anni Venti e il crollo di Wall Street. Educazione Civica: Navigare nel web; Il digitale divide; Doveri e pericoli del web; Fatti o fake news? Il Manifesto della comunicazione ostile. UDA trasversale: Educazione all'affettività, la violenza sulle donne.	Settembre-Febbraio
L'ascesa del Fascismo; La Germania nazista, lo Stalinismo in Unione	Marzo-Maggio

<sup>20</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).

<sup>21</sup> Vengono esposti sinteticamente i contenuti svolti e si rinvia per un elenco dettagliato degli argomenti trattati al programma svolto allegato al presente documento.



<p>Sovietica e la guerra spagnola; La Seconda Guerra Mondiale, Il dopoguerra e la Costituente.</p> <p>Educazione Civica: Bullismo, cyberbullismo e dintorni; Netiquette, Il diritto di privacy.</p>	
---	--

### **c) Metodi**

- Lezioni frontali
- Ripresa degli argomenti trattati con recupero e potenziamento nelle ore curricolari

### **d) Mezzi**

- Libri di testo in uso: ABITARE LA STORIA
- Dispense o appunti (mappe concettuali) forniti dal docente
  - Audiovisivi e filmati

### **e) Spazi**

- Aula fisica

### **f) Criteri di valutazione adottati<sup>22</sup>**

- Griglia n. 16 scala di valutazione per tutte le altre discipline e per l'orale
- Griglia n. 19 scala di valutazione per Educazione civica per le prove orali di tutte le discipline

### **g) Strumenti di valutazione adottati**

- Verifiche orali guidate da domande
- Verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato

<sup>22</sup> Il dettaglio delle griglie di valutazione è allegato al presente documento (circolare prot. n. 6804/U del 16/09/2023 e relativi allegati).



## 4. Elementi significativi ai fini dello svolgimento degli esami

Il Consiglio di classe ha lavorato con le seguenti tipologie di materiali, che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline:

<input type="checkbox"/>	<b>Testi:</b> Testi in uso
<input type="checkbox"/>	<b>Documenti:</b> Appunti dei docenti, mappe concettuali, video lezioni, articoli di giornali

Con riferimento alla programmazione curriculare svolta sono stati sviluppati, nel corso dell'anno, i seguenti nuclei tematici:

<input type="checkbox"/>	1	Malattie terminali
<input type="checkbox"/>	2	Diritti e bisogni del paziente
<input type="checkbox"/>	3	Etica e deontologia
<input type="checkbox"/>	4	Interventi sui soggetti diversamente abili
<input type="checkbox"/>	5	Interventi sui nuclei familiari
<input type="checkbox"/>	6	Le dipendenze
<input type="checkbox"/>	7	Gli enti del terzo settore
<input type="checkbox"/>	8	I minori
<input type="checkbox"/>	9	Gli anziani

## 5. Attività, progetti ed esperienze

<input type="checkbox"/>	Attività dal titolo: Attività per l'orientamento in uscita - Descrizione: <b>Visita al salone dello studente di Foggia</b>
<input type="checkbox"/>	Attività dal titolo: Attività per l'orientamento in uscita - Descrizione: <b>Visita all'università di Chieti e Pescara</b>
<input type="checkbox"/>	Attività dal titolo: Visita guidata - Descrizione: <b>Spettacolo teatrale "Hamlet" a Bari</b>
<input type="checkbox"/>	Altro: <b>Visita guidata a Roccaraso</b>
<input type="checkbox"/>	Altro: - Descrizione: <b>Incontri con personalità delle Istituzioni e della cultura</b>

## 6. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha apportato delle modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.

77, che incidono sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge prevedono – fra l'altro – che a partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di "Alternanza scuola-lavoro" sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e sono attuati per una durata complessiva che negli istituti professionali è non inferiore a 210 ore nel triennio terminale.

Le attività svolte dalla Classe negli aa.ss. 2021/22, 2022/23 e 2023/24 sono le seguenti:

Anno	Ore Totali	Attività	N. ore
1° anno 2021/22	Variabile per alunno	<u>A scuola:</u> Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro;	16
		Azienda, Marketing e Valorizzazione del Territorio.	69
		<u>In azienda:</u> Progetto "Ecole";	45
		Progetto "Io non cado nella Rete".	40
2° anno 2022/23	Variabile per alunno	<u>A scuola:</u> La Costituzione della Repubblica italiana;	36
		L'Impresa Simulata.	70
3° anno 2023/24	Variabile per alunno	<u>A scuola:</u> L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;	33
		L'Impresa Simulata.	10





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*De Rogatis-Fioritto*

Via Marconi – Villaggio studentesco “Dr. V. Zaccagnino” - 71015 San Nicandro Garganico (FG)

Tel. 0882/472582 Fax 0882/476525

Sito Web: [www.derogatisfioritto.edu.it](http://www.derogatisfioritto.edu.it)



## Allegato 2:

# Tabelle di valutazione



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse

1. Le prove scritte devono essere introdotte da consegne chiare, appositamente predisposte dai docenti, dalle quali lo studente possa desumere con facilità cosa deve fare, gli strumenti che può utilizzare durante la prova e il tempo a disposizione per completare il compito assegnato.
2. Le griglie dal numero 20 al numero 22 sono quelle che si propongono per la prova scritta di italiano nell'esame di Stato.
3. Le griglie dal numero 23 al numero 30 sono quelle che i Dipartimenti e il Collegio dei Docenti hanno elaborato per gli alunni DSA e BES. Tali griglie sono da intendere come semplici punti di riferimento per i docenti. Costoro infatti, durante i Consigli di classe, nell'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), le dovranno adattare alle reali esigenze degli studenti della classe sulla base della certificazione pervenuta. Anche per quelle discipline per le quali i Dipartimenti e il Collegio dei Docenti non hanno elaborato delle griglie di valutazione, saranno i docenti delle stesse discipline, in seno al Consiglio di classe, ad elaborare per gli alunni DSA e BES apposite griglie di valutazione da inserire nel PDP.

Griglia n. 1 prova scritta di latino (traduzione di un testo latino)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Conoscenze delle regole e delle strutture morfo-sintattiche	Ottimo	4	4
	Distinto	3,6	
	Buono	3,2	
	Discreto	2,8	
	Sufficiente	2,4	
	Mediocre	2	
	Insufficiente	1,6	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,2	
Comprensione del testo – Completezza della traduzione	Ottimo	4	4
	Distinto	3,6	
	Buono	3,2	
	Discreto	2,8	
	Sufficiente	2,4	
	Mediocre	2	
	Insufficiente	1,6	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,2	
Interpretazione e resa in lingua italiana	Ottimo	2	2
	Distinto	1,8	
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Mediocre	1	
	Insufficiente	0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>

Griglia n. 2 prova scritta di latino (traduzione di un testo latino e commento in italiano)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Competenza linguistica (comprensione del testo – conoscenze morfo-sintattiche – traduzione e scelte lessicali)	Ottimo	4	4
	Distinto	3,6	
	Buono	3,2	
	Discreto	2,8	
	Sufficiente	2,4	
	Mediocre	2	
	Insufficiente	1,6	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,2	
Capacità di analisi testuale	Ottimo	4	4
	Distinto	3,6	
	Buono	3,2	
	Discreto	2,8	
	Sufficiente	2,4	
	Mediocre	2	



Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
	Insufficiente	1,6	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,2	
Conoscenze storico-letterarie	Ottimo	2	2
	Distinto	1,8	
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Mediocre	1	
	Insufficiente	0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>

Griglia n. 3 prova scritta di italiano - Tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
<b>INDICATORE 1</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
<b>INDICATORE 2</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
<b>INDICATORE 3</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Ottimo	1	1
	Buono	0,8	
	Discreto	0,7	
	Sufficiente	0,6	
	Insufficiente	0,5	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottimo	1	1
	Buono	0,8	
	Discreto	0,7	
	Sufficiente	0,6	
	Insufficiente	0,5	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ottimo	1	1
	Buono	0,8	
	Discreto	0,7	
	Sufficiente	0,6	
	Insufficiente	0,5	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,4	



Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottimo	1	1
	Buono	0,8	
	Discreto	0,7	
	Sufficiente	0,6	
	Insufficiente	0,5	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,4	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>

Griglia n. 4 prova scritta di italiano - Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
<b>INDICATORE 1</b> Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
<b>INDICATORE 2</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
<b>INDICATORE 3</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Ottimo	1,5	1,5
	Buono	1,2	
	Discreto	1	
	Sufficiente	0,9	
	Insufficiente	da 0,7 a 0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottimo	1,5	1,5
	Buono	1,2	
	Discreto	1	
	Sufficiente	0,9	
	Insufficiente	da 0,7 a 0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimo	1	1
	Buono	0,8	
	Discreto	0,7	
	Sufficiente	0,6	
	Insufficiente	0,5	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,4	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>





Griglia n. 5 prova scritta di italiano - Tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
<b>INDICATORE 1</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
<b>INDICATORE 2</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
<b>INDICATORE 3</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Ottimo	1,5	1,5
	Buono	1,2	
	Discreto	1	
	Sufficiente	0,9	
	Insufficiente	da 0,7 a 0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottimo	1,5	1,5
	Buono	1,2	
	Discreto	1	
	Sufficiente	0,9	
	Insufficiente	da 0,7 a 0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ottimo	1	1
	Buono	0,8	
	Discreto	0,7	
	Sufficiente	0,6	
	Insufficiente	0,5	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,4	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>

Griglia n. 6 prove scritte di matematica e matematica con informatica

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Ottimo	3	3
	Buono	2,4	
	Discreto	2	
	Sufficiente	1,8	
	Insufficiente	da 1,3 a 1,7	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,2	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>

**Griglia n. 7 prove scritte di fisica**

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	Ottimo	3	3
	Buono	2,4	
	Discreto	2	
	Sufficiente	1,8	
	Insufficiente	da 1,3 a 1,7	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,2	
Interpretare criticamente i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	



Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>

**Griglia n. 8 prova scritta scienze umane: antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia; Scienze umane e sociali; Psicologia generale e applicata**

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Ottimo	3,5	3,5
	Buono	2,8	
	Discreto	2,4	
	Sufficiente	2,1	
	Insufficiente	da 1,5 a 2	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,4	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
Totale punteggio			<b>10</b>

**Griglia n. 9 lingua straniera 1, 2, 3 – prova scritta**

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Comprensione del testo	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
Interpretazione del testo	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Ottimo	2,5	2,5
	Buono	2	
	Discreto	1,8	
	Sufficiente	1,5	
	Insufficiente	da 1,1 a 1,4	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1	
Totale punteggio			<b>10</b>

**Griglia n. 10 scienze motorie e sportive (pratico)**

Applicazione	Conoscenza	Competenza	Capacità	Punti
Si rifiuta di eseguire la prova	Nulla	Gravemente scorretta e difficoltosa	Sommatoria e non opera collegamenti	1
Prova scorretta	Nulla	Gravemente scorretta e difficoltosa	Sommatoria e non opera collegamenti	2

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse



Applicazione	Conoscenza	Competenza	Capacità	Punti
Prova incompleta	Lacunosa	Gravemente scorretta e difficoltosa	Sommara e non opera collegamenti	3
Prova frammentaria eseguita in maniera totalmente errata	Lacunosa	Gravemente scorretta e difficoltosa	Sommara e non opera collegamenti	4
Prova completa eseguita in parte con livelli minimi di tecnica e stile	Parziale	Poco chiara ed approssimativa	Superficiale	5
Prova completa eseguita con livelli minimi di tecnica e stile	Essenziale	Chiara ma semplice	Semplice	6
Prova completa eseguita con livelli discreti di tecnica, sicurezza e controllo	Completa ma meccanica	Globalmente corretta	Sicura	7
Prova completa eseguita con livelli buoni di tecnica, sicurezza e controllo	Completa ma meccanica	Globalmente corretta	Sicura	8
Prova completa eseguita con livelli ottimi di tecnica, sicurezza e controllo	Completa	Ricca, scorrevole, corretta	Rigorosa, approfondita e personale	9
Prova completa eseguita con livelli ottimi di tecnica, sicurezza e controllo e rielaborazione personale	Completa e approfondita	Ricca, scorrevole, corretta	Rigorosa, approfondita e personale	10

**Griglia n. 11 storia dell'arte (scritto e orale)**

Punteggio	1 - 3	4	5	6	7	8	9 - 10
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Lacunosa	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Buona	Approfondita	Eccellente
<b>Esposizione (scritta/orale)</b>	Scorretta e inadeguata	Spesso scorretta	Non sempre corretta ed appropriata	Semplice e coerente	Corretta ed adeguata	Ricca ed appropriata	Ricca e ricercata

**Griglia n. 12 discipline grafiche e pittoriche - disegno e storia dell'arte – discipline geometriche - laboratorio artistico - discipline plastiche e scultoree (biennio)**

Punteggio	1 - 3	4	5	6	7	8	9 - 10
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Lacunoso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Buona	Approfondita	Eccellente
<b>Applicazione delle conoscenze grafiche/pratiche</b>	Non sa applicare le tecniche	Commette gravi errori di esecuzione	Commette alcuni errori di imprecisione	Sa applicare ed eseguire in modo sufficiente	Sa applicare ed eseguire compiti complessi	Sa applicare ed eseguire con precisione e pulizia	Sa applicare ed eseguire con precisione e creatività

**Griglia n. 13 discipline plastiche e scultoree – discipline pittoriche – laboratorio della figurazione (pittura e scultura) (triennio)**

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Correttezza dell'iter progettuale	Ottimo	3	3
	Buono	2,4	
	Discreto	2	
	Sufficiente	1,8	
	Insufficiente	da 1,3 a 1,7	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,2	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	



Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Ottimo	1,5	1,5
	Buono	1,2	
	Discreto	1	
	Sufficiente	0,9	
	Insufficiente	da 0,7 a 0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
Efficacia comunicativa	Ottimo	1,5	1,5
	Buono	1,2	
	Discreto	1	
	Sufficiente	0,9	
	Insufficiente	da 0,7 a 0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>

Griglia n. 14 Prove pratiche/ grafiche di: Scienze integrate (Fisica); Scienze integrate (Chimica); Informatica; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Metodologie operative

Indicatore	Descrittore	Livello	Punteggio
<b>Competenze</b>	Metodo di lavoro (predisposizione banco di misura e modalità di esecuzione e di conduzione dell'esperimento in base alla strumentazione a disposizione)	Ottimo con piena padronanza	3,0
		Discreto	2,5
		Sufficiente	2,0
		Approssimativo	1,5
		Confuso e disorganico	1,0
		Non appropriato	0,5
		Assenza o quasi assenza del metodo	0,0-0,4
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza dell'argomento, del metodo sperimentale e delle caratteristiche tecnologiche della strumentazione	Completa e approfondita	3,0
		Buona	2,5
		Sufficiente	2,0
		Superficiale	1,5
		Frammentaria	1,0
		Scarsa	0,5
		Assente o quasi assente	0,0-0,4
<b>Capacità</b>	Capacità di presentare i risultati (elencare ed elaborare dati, stimare errori, costruire tabelle e/o grafici) e di analizzare e valutare criticamente i risultati ottenuti	Ottima con capacità critica	4,0
		Articolata	3,5
		Discreta	3,0
		Sufficiente	2,0
		Limitata	1,5
		Insufficiente	1,0
		Scarsa	0,5
		Assente o quasi assente	0,0-0,4

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse



**Griglia n. 15 religione cattolica e attività alternative**

Giudizio	Conoscenze disciplinari	Applicazione di regole e procedure	Analisi	Sintesi	Rielaborazione Approfondimento	Esposizione
<b>Insufficiente</b>	caotiche gravemente parziali	Confusa gravemente difficoltosa	non pertinente	inconsistente	inconsistente	disarticolata confusa semplicistica
<b>Sufficiente</b>	essenziali relative agli elementi fondamentali	sostanzialmente corretta anche se con qualche errore; evidenzia il controllo delle tecniche	incentrata sugli snodi concettuali più evidenti	semplice e ordinata	sfumata	semplice e sostanzialmente corretta ordinata
<b>Molto</b>	complete precise	Puntuale esatta	accurata logica consequenziale	appropriata efficace	personalizzata	corretta e varia
<b>Moltissimo</b>	complete approfondite estese	Precisa corretta arricchita da elementi di originalità	autonoma accurata	autonoma originale creativa capace di astrazione	ricca di apporti personali che evidenziano anche capacità di astrazione	originale chiara corretta varia

**Griglia n. 16 scala di valutazione per tutte le altre discipline e per l'orale**

Voto	Conoscenze disciplinari	Applicazione di regole	Capacità di analisi e sintesi	Capacità elaborative e logico-critiche	Esposizione
<b>1-2</b>	Nessuna conoscenza dell'argomento proposto	Incapacità di comprensione del testo e applicazione di regole	Inesistente	Inesistente	Lacunosa e caotica
<b>3</b>	Caotiche e gravemente parziali	Confusa e gravemente lacunosa	Non pertinente, imprecisa	Inconsistente	Disarticolata, confusa e semplicistica
<b>4</b>	Parziali e frammentarie	Sostanzialmente difficoltosa	Parziale, confusa e disorganica	Frammentaria e scorretta	Carente sul piano morfosintattico e terminologico
<b>5</b>	Incomplete, superficiali, imprecise, mnemoniche	Lenta, incerta e caratterizzata da alcuni errori	Bisognosa di guida, riproduttiva, mnemonica ma ordinata	Approssimativa, parziale	Comprensibile ma con qualche errore morfosintattica
<b>6</b>	Essenziali, connesse agli argomenti basilari	Sostanzialmente corretta con evidente controllo delle tecniche	Incentrata sugli snodi concettuali più evidenti; semplice e ordinata la sintesi	Organica e accettabile	Semplice ma essenzialmente ordinata e corretta
<b>7</b>	Complete e puntuali	Completa e precisa in compiti semplici e di media difficoltà	Capacità di individuare le connessioni logiche; la sintesi puntuale ed esaustiva	Significativa nei collegamenti e coerente	Appropriata e sostanzialmente personale
<b>8</b>	Complesse e precise	Puntuale. Corretta e chiara	Accurata e logico-consequenziale; appropriata ed efficace la sintesi	Personalizzata, coerente, articolata	Corretta e sostanzialmente articolata
<b>9</b>	Complete e approfondite	Precisa, corretta e ricca	Autonoma e accurata; creativa e personale	Ricca e approfondita	Personale, chiara e corretta
<b>10</b>	Approfondite, estese ed accurate	Precisa, corretta ed arricchita di elementi di originalità	Autonoma, originale, creativa con capacità di astrazione	Ricca di apporti personali e originali	Varia, corretta, originale, chiara e autonoma

**Griglia n. 17 scala di valutazione per Educazione civica (Materie artistiche: Discipline plastiche e pittoriche)**

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
PERTINENZA E COERENZA CON L'EDUCAZIONE CIVICA	OTTIMO	3	3
	BUONO	2,6	
	DISCRETO	Da 1,5 a 2,5	
	SUFFICIENTE	Da 0,6 a 1,4	
	INSUFFICIENTE	Da 0 a 0,5	
AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DEGLI	OTTIMO	2	2
	BUONO	1,5	

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse



ELABORATI	DISCRETO	Da 0,6 a 1	
	SUFFICIENTE	Da 0,3 a 0,5	
	INSUFFICIENTE	Da 0 a 0,2	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	OTTIMO	3	3
	BUONO	2,6	
	DISCRETO	Da 1,5 a 2,5	
	SUFFICIENTE	Da 0,6 a 1,4	
	INSUFFICIENTE	Da 0 a 0,5	
EFFICACIA COMUNICATIVA	OTTIMO	2	2
	BUONO	1,5	
	DISCRETO	Da 0,6 a 1	
	SUFFICIENTE	Da 0,3 a 0,5	
	INSUFFICIENTE	Da 0 a 0,2	
<b>Totale punteggio</b>			<b>10</b>

**Griglia n. 18 scala di valutazione per Educazione civica (ipotizzando una prova strutturata di 10 domande di diverse tipologie)**

Tipologia di esercizio	Punti
<b>Scelta multipla</b>	0.5 esatto; 0 errata o vuota
<b>Completamento</b>	0.5 esatto; 0 errata o vuota
<b>Corrispondenza</b>	0.5 esatto; 0 errata o vuota
<b>Vero/Falso</b>	1 esatto; 0 errata o vuota
<b>Domanda aperta</b>	0 esercizio non svolto
	1 gravemente insufficiente
	1.5 insufficiente
	2 mediocre
	2.5 quasi sufficiente
	<b>3 sufficiente</b>
	3.5 più che sufficiente
	4 discreto
	4.5 buono
	5 ottimo

Indicatori:

- Completezza delle conoscenze
- Correttezza espositiva

N° esercizio	Tipologia	Parametri di riferimento per il voto in decimi
1	Scelta multipla; Corrispondenza; Completamento	4 punti = 2 6 punti = 3 8 punti = 4 10 punti = 5 <b>12 punti = 6 sufficienza</b> 14 punti = 7 16 punti = 8 18 punti = 9 20 punti = 10
2	Scelta multipla; Corrispondenza; Completamento	
3	Scelta multipla; Corrispondenza; Completamento	
4	Scelta multipla; Corrispondenza; Completamento	
5	Vero/Falso	
6	Vero/Falso	
7	Vero/Falso	
8	Domanda aperta	
9	Domanda aperta	
10	Domanda aperta	
Totale punti 20		

**Griglia n. 19 scala di valutazione per Educazione civica per le prove orali di tutte le discipline**

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
1. Conoscenza dell'argomento	Ottimo	3	3
	Buono	2,4	
	Discreto	2	
	Sufficiente	1,8	
	Insufficiente	da 1,3 a 1,7	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 1,2	
2. Capacità espositive/argomentative	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	



Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
3.Capacità di collegamento, originalità e senso critico	Ottimo	2	2
	Buono	1,6	
	Discreto	1,4	
	Sufficiente	1,2	
	Insufficiente	da 0,9 a 1,1	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,8	
4. Uso del linguaggio specifico della disciplina	Ottimo	1,5	1,5
	Buono	1,2	
	Discreto	1	
	Sufficiente	0,9	
	Insufficiente	da 0,7 a 0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
5.Capacità di assimilazione e introiezione delle norme studiate	Ottimo	1,5	1,5
	Buono	1,2	
	Discreto	1	
	Sufficiente	0,9	
	Insufficiente	da 0,7 a 0,8	
	Gravemente insufficiente	da 0 a 0,6	
<b>VOTO</b>			<b>10</b>

Griglia n. 20 prova scritta di italiano per l'esame di Stato - Tipologia A

INDICATORI GENERALI – Tipologia A – max 60 punti					
INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e (poco) puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse
b) Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	(assai) limitate	assenti
INDICATORE 2 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	(assai) limitate	assenti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	sicura padronanza	complessivamente presente (con imprecisioni e errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e limitati errori)	(assai) limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	parzialmente presenti	scarse	assenti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	corretti e approfonditi	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti	scarse e/o scorrette	Assenti
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>					

INDICATORI SPECIFICI – Tipologia A – max 40 punti					
INDICATORE 1 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, Indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	rigoroso	adeguato	non sempre puntuale	scarso/ marginale	assente
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	eccellente	effettiva	non sempre puntuale	scarso/ inadeguata	assente
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	rigorosa	appropriata	parziale	scarso/ marginale	assente
INDICATORE 4 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Interpretazione corretta e articolata del testo	efficace	appropriata	non sempre puntuale	scarso/ marginale	assente
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					





Griglia n. 21 prova scritta di italiano per l'esame di Stato - Tipologia B

INDICATORI GENERALI – Tipologia B – max 60 punti					
INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e (poco) puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse
b) Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	(assai) limitate	assenti
INDICATORE 2 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	(assai) limitate	assenti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	sicura padronanza	complessivamente presente (con imprecisioni e errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e limitati errori)	(assai) limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
INDICATORE 3 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	parzialmente presenti	scarse	assenti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	corretti e approfonditi	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					

INDICATORI SPECIFICI – Tipologia B – max 40 punti					
INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	eccellente	nel complesso appropriata	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	eccellente	adeguata	parziale	scarsa	assente
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	eccellente	nel complesso appropriata	parzialmente presente	scarsa	assente
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia n. 22 prova scritta di italiano per l'esame di Stato - Tipologia C

INDICATORI GENERALI – Tipologia C – max 60 punti					
INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e (poco) puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse
b) Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	(assai) limitate	assenti
INDICATORE 2 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	(assai) limitate	assenti
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	sicura padronanza	complessivamente presente (con imprecisioni e errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e limitati errori)	(assai) limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
INDICATORE 3 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	parzialmente presenti	scarse	assenti
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	corretti e approfonditi	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					

INDICATORI SPECIFICI – Tipologia C – max 40 punti					
INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3
a) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	2-3



INDICATORI SPECIFICI – Tipologia C – max 40 punti					
INDICATORE 1 MAX 20 punti	20	16-18	12-14	8-10	4-6
a) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia n. 23 – Ambito umanistico: italiano – per DSA e BES - scritto

Indicatore	Peso	Livelli di prestazione	Valutazione
Aderenza alla traccia	5	Padroneggia gli argomenti trattati	5
		Comprende gli argomenti affrontati ed individua gli elementi fondamentali	4
		Conosce parzialmente gli argomenti trattati	3*
		Conosce in maniera frammentaria o superficiale gli argomenti trattati	2
		Non conosce gli argomenti trattati	1
Articolazione e coerenza argomentativa	3	Argomenta e rielabora in modo logico	3
		Argomenta e rielabora in maniera sufficientemente coerente	2,5
		Argomenta e rielabora in maniera parzialmente coerente	2*
		Argomenta e rielabora in modo incoerente	1
		Argomenta e manca di una completa rielaborazione	0
Correttezza e uso della lingua	2	È corretto	2
		Presenta alcune proprietà sintattiche	1,5
		Presenta errori diffusi	1*
		Presenta errori gravi e molto diffusi	0,5
		Presenta errori molto gravi e molteplici	0
<b>Totale</b>			
*Area della sufficienza			

Griglia n. 24 – Ambito umanistico – per DSA e BES – orale

LIVELLO	Descrizione
OTTIMO (10)	Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici ad un compito o situazione ed esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione.
DISTINTO (9/8)	Mostra un'accurata e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito.
BUONO (7)	Mostra una comprensione adeguata delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione ma non opera particolari approfondimenti.
SUFFICIENTE (6)	Dimostra di possedere conoscenze sufficientemente precise circa concetti e fatti relativi a un compito/situazione.
MEDIOCRE (5)	Dimostra idee incerte circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione.
INSUFFICIENTE (4 - 2)	Dimostra idee molto confuse circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione. Non riesce a cogliere i nessi concettuali.

Griglia n. 25 – Ambito artistico: discipline plastiche e pittoriche – per DSA e BES

Indicatori	Peso	Descrittori	Punteggi (min-max)
Comprensione della traccia artistica	1.5	Appropriata	1 - 1.5
		Parziale	0.5 - 1*
		Stentata	0 - 0.5
Conoscenza dei contenuti	2.5	Completa	1.5 - 2.5
		Parziale	0.5 - 1.5*
		Apparente	0 - 0.5
Applicazione di tecniche	2.5	Sicura	1.5 - 2.5

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse



artistiche		Imprecisa	0.5 - 1.5*
		Lacunosa	0 - 0.5
Esecuzione grafica pittorica e plastica	3.5	Completa e corretta	2 - 3.5
		Parzialmente completa e corretta	0.5 - 2*
		Accennata	0 - 0.5
Totale: max 10 punti *area della sufficienza			

#### Griglia n. 26 – Ambito artistico: altre discipline – per DSA e BES

Indicatori	Peso	Descrittori	Punteggi (min-max)
Comprensione della traccia artistica	1.5	Appropriata	1 - 1.5
		Parziale	0.5 - 1*
		Stentata	0 - 0.5
Conoscenza dei contenuti	2.5	Completa	1.5 - 2.5
		Parziale	0.5 - 1.5*
		Apparente	0 - 0.5
Elaborazione dei contenuti	2.5	Sicura	1.5 - 2.5
		Imprecisa	0.5 - 1.5*
		Lacunosa	0 - 0.5
Esecuzione tecnica ed esposizione orale e scritto	3.5	Completa e corretta	2 - 3.5
		Parzialmente completa e corretta	0.5 - 2*
		Accennata	0 - 0.5
Totale: max 10 punti *area della sufficienza			

#### Griglia n. 27 – Ambito lingue straniere – per DSA e BES – interpretazione e produzione scritta

VOTO	COMPRESIONE E PERTINENZA	CORRETTEZZA FORMALE/ACCURATEZZA LINGUISTICA	CONTRIBUTO PERSONALE/ RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI
4	Lacunosa	Scarsa	Scarso
5	Sommatoria	Incerta	Superficiale
6	Globale	Accettabile	Accettabile
7	Discreta e abbastanza completa	Discreta e abbastanza corretta	Adeguito
8	Perlopiù completa	Perlopiù corretta e precisa	Abbastanza approfondito
9	Completa	Precisa e accurata	Ricco e approfondito
10	Completa	Precisa e accurata	Ricco, approfondito, organico ed esauriente

#### Griglia n. 28 – Ambito lingue straniere – per DSA e BES – comprensione e produzione orale

VOTO	CONTRIBUTO PERSONALE/ RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI
4	Non comprende le richieste in lingua. Non dimostra di conoscere gli argomenti richiesti e di saperli esporre in modo adeguato.
5	Comprende a fatica le richieste in lingua e risponde con insicurezza e difficoltà. Dimostra di conoscere approssimativamente gli argomenti richiesti.
6	Riesce a comprendere solo la parte essenziale delle richieste, risponde usando un linguaggio accettabile. Conosce solo gli argomenti fondamentali e li espone in modo semplice ma comprensibile. Necessita di essere guidato.
7	Comprende le richieste in lingua discretamente e utilizza un linguaggio abbastanza corretto. Dimostra una discreta conoscenza dei contenuti e li espone in modo semplice e abbastanza completo.
8	Comprende le richieste in lingua e risponde in modo chiaro e corretto. Dimostra una buona conoscenza dei contenuti e li espone in modo completo
9	Comprende le richieste in lingua e risponde usando un linguaggio corretto e preciso. Ha un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti e li espone con sicurezza e prontezza espressiva.
10	Comprende perfettamente le richieste e risponde usando un linguaggio corretto e preciso. Conosce in modo approfondito gli argomenti richiesti e li espone con sicurezza e prontezza espressiva.

#### Griglia n. 29 – Ambito storico-filosofico – per DSA e BES – comprensione e produzione orale

VOTO	Descrittori-Indicatori di riferimento
5	Rendimento insufficiente, lacune nelle conoscenze e abilità non adeguatamente padroneggiate, recuperabili con qualche supplemento di impegno, esercizio e studio. <b>Raggiungimento incompleto e lacunoso degli obiettivi, totale mancanza di partecipazione</b>
6	Le capacità e le conoscenze sviluppate dall'alunno sono in parte incomplete rispetto agli obiettivi (per esempio, l'alunno non conosce alcuni argomenti o mostra il persistente bisogno di essere aiutato, controllato e incoraggiato in taluni esercizi), ma possono servire da punto di partenza per ottenere risultati positivi. <b>Raggiungimento degli obiettivi minimi</b>
7	Più che sufficiente raggiungimento degli obiettivi didattici e autonomia in evoluzione, cui si vanno aggiungendo: impegno, partecipazione alle attività e discreta maturazione del senso di



VOTO	Descrittori-Indicatori di riferimento
	responsabilità. <b>Raggiungimento degli obiettivi essenziali</b>
8	L'alunno apprende in modo completo le conoscenze proposte, svolgendo anche i compiti più complessi con adeguata autonomia. <b>Raggiungimento globale degli obiettivi.</b>
9	L'alunno mostra completo controllo delle proprie capacità, sa usare in modo autonomo le abilità e le conoscenze per ottenere i risultati di studio assegnati, opera collegamenti tra i saperi, si mostra seriamente impegnato nella costruzione della propria preparazione scolastica. <b>Completo raggiungimento degli obiettivi.</b>
10	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento; ha acquisito un ottimo livello di conoscenza, organizza i contenuti proposti ed è in grado di trasferirli, rielaborarli autonomamente ed usarli in ambiti diversi. Utilizza autonomamente gli strumenti compensativi. <b>Significativo e pieno raggiungimento degli obiettivi.</b>

**Griglia n. 30 – Ambito matematico-tecnico-scientifico – per DSA (discalculia) – prova scritta di matematica**

<b>Indicatore A:</b> Comprensione e formalizzazione del testo del problema		
<b>0 – 0,5 – 1 – 1,5</b> Obiettivo non raggiunto	<b>2 – 2,5 – 3 – 3,5</b> Obiettivo parzialmente raggiunto	<b>4 – 4,5 – 5</b> Obiettivo raggiunto
<b>Indicatore B:</b> Conoscenza delle regole		
<b>0 – 0,5</b> Obiettivo non raggiunto	<b>1 – 1,5</b> Obiettivo parzialmente raggiunto	<b>2</b> Obiettivo raggiunto
<b>Indicatore C:</b> Applicazione delle tecniche risolutive		
<b>0 – 0,5</b> Obiettivo non raggiunto	<b>1 – 1,5 – 2 – 2,5</b> Obiettivo parzialmente raggiunto	<b>3</b> Obiettivo raggiunto
<b>Indicatore D:</b> Correttezza nel calcolo: N/A		
<b>Indicatore E:</b> Precisione e ordine nell'esecuzione: N/A		



ALLEGATO 4  
Simulazione delle prove d'esame



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse


*Ministero dell'Istruzione*
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
 la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
 con loro trama delle aeree fila  
 digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'uhuli rombando  
 cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
 I fili di metallo a quando a quando  
 squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.





## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



*Ministero dell'Istruzione***Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

**Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni segunte sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermando di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi ti precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»







## Ministero dell'istruzione e del merito

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.





## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947- 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma lo dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse



# SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO Anno Scolastico 2023-2024

Istituto d'Istruzione Superiore "De Rogatis - Fioritto"

San Nicandro Garganico-Cagnano Varano

CLASSE V A IPSIA

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

## TRACCIA 1

**Tipologia B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale)**

**Nucleo tematico 1: Metodo di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.**

**Nucleo tematico 8: inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.**

### CASO

Francesca è una ragazza di 13 anni che vive a Bari con sua madre Luisa e il fratellino Luca di 5 anni, adottato all'età di 3 anni e che frequenta l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Il padre di Francesca fa l'operaio in un'azienda che si occupa della lavorazione dei pomodori in provincia di Bari e spesso rientra a casa molto tardi e stanco, pertanto trascorre poco tempo con i suoi figli ed anche il contributo fornito per la gestione familiare risulta esiguo.

La madre di Francesca lavora part-time in un panificio e la gestione dei figli grava soprattutto su di lei, che deve accompagnarli a scuola e provvedere a tutto, poiché i nonni paterni sono deceduti e quelli materni vivono a 50 chilometri di distanza dal luogo di residenza dei nipoti.

Francesca frequenta la scuola secondaria di primo grado ed è affetta da sindrome di Down; ha un deficit intellettivo medio, ma ha sempre frequentato la scuola con entusiasmo e partecipazione.

A causa di una frattura della tibia provocata da una caduta, da qualche settimana Francesca è costretta a spostarsi con la sedia a rotelle; tuttavia la ragazza continua ad andare a scuola avvalendosi dell'ausilio.

Il suo stato di non completa autonomia le provoca irritazione e rabbia, tanto che il suo comportamento in classe è diventato incontenibile: spesso risponde male agli insegnanti e ai compagni, lancia loro oggetti, insulta chiunque provi a criticare il suo comportamento e rifiuta di svolgere qualsiasi attività didattica con l'insegnante specializzata nelle attività di sostegno.

### DOCUMENTO

«In una società che sta subendo delle trasformazioni tumultuose, dove i paradigmi cambiano rapidamente di significato, credo che sia utile chiedersi chi sono le persone disabili, e questo perché, senza porsi questa domanda, si può rischiare di definire persona disabile chi non lo è o diversamente





di non considerare disabili quei milioni di persone che soffrono a causa di una condizione di salute che, in un ambiente sfavorevole, diventa disabilità. [...] generalmente, si considerano persone disabili coloro che hanno dei deficit o delle minorazioni; sono allora disabili le persone cieche o ipovedenti, quelle sorde o ipoacusiche (disabilità sensoriali), quelle prive dell'uso degli arti (disabilità motorie), quelle che mancano dell'uso della parola (disabilità della comunicazione), quelle che hanno deficit cognitivi o comportamentali (disabilità intellettive o simbolico-relazionali), o quelle, infine, che sommano in sé più di una delle menomazioni o deficit descritti (pluridisabilità). È del tutto evidente che queste categorie si riferiscono a un modello di derivazione medica che è incentrato sull'individuazione e la determinazione di quanto ciascuna persona non ha rispetto a una competenza organica e funzionale. Questo modello di pensiero ci ha portato a considerare nel tempo tutte le persone colpite da questa o quella menomazione o deficit come appunto dei non-abili, non in grado di confrontarsi e competere con gli altri, i cosiddetti normali [...]. Così pensando, le persone disabili sono state relegate ai margini della società, sono state investite da un'attenzione assistenziale e caritatevole da parte della collettività dei sani e dalle azioni politiche dello Stato e delle Pubbliche amministrazioni. C'è stato addirittura un tempo in cui si è cercato di nascondere queste persone agli occhi degli altri, attraverso la loro istituzionalizzazione in centri e istituti speciali [...], e poi il loro numero crescente e una diversa cultura hanno fatto sì che tutto questo risultasse di sempre più difficile attuazione. Così oggi per la crescente volontà di protagonismo di queste persone, per l'offerta di soluzioni strumentali e tecnologie compensative dei deficit, per il fattore quantitativo sempre più rilevante, quel modello di marginalizzazione, di apartheid, viene sempre più messo in discussione e con esso la definizione stessa di disabilità».

D. Cervellin, *Disabili*, Marsilio Editore, Venezia 2003, pp. 13-14

La candidata/Il candidato, in riferimento al caso e al documento proposto:

descriva le caratteristiche cliniche della sindrome di Down, inquadrando le cause della malattia.

Inoltre, alla luce di quanto sancito dalla Costituzione e dalle leggi che riconoscono i bisogni socio-sanitari dei soggetti più deboli garantendone la loro integrazione, proceda ad un'analisi dei provvedimenti che possono essere intrapresi per prevenire la discriminazione e l'emarginazione sociale dei soggetti con disabilità.

Allo scopo di favorire il benessere psicofisico e sociale della ragazza, individui e descriva i servizi pubblici e privati che forniscono aiuti ed assistenza.

Infine descriva le fasi di un progetto di intervento in rete relativo all'inserimento di un minore con patologie in un percorso di accoglienza, aiuto o supporto, sviluppando i seguenti punti: in cosa consiste il progetto, obiettivi perseguiti, azioni che saranno messe in atto, soggetti da coinvolgere nella rete.

---

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua bilingue (italiano lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della traccia.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Classe: - Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE.</b>	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità	4
	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo	3
	Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo	2,5
	Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive.	2
	Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi	1
<b>UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA</b>	L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti	3
	L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti	2
	L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1,5
	L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1
<b>PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA</b>	Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	5
	Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	4
	Conoscenze basilari. L'elaborato denota un' essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	3
	Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	2
	Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un' inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1,5
	Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1
<b>RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO</b>	L'elaborato denota un'eccellente conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali	8
	L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	7



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO**  
**C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003**

A997B80 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Prot. 0004093/U del 15/05/2024 19:11 II.2 - Consiglio di classe e di interclasse

	L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	6
	L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli	5
	L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli	4
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli	3
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	2
	L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli	1
<b>TOTALE PROVA</b>		<u>    </u> /20

